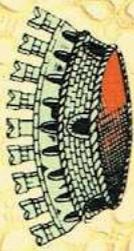


COMUNE DI OZZANO MONFERRATO

OZZANO
Il Chiacchierino

De.Co.





IL CHIACCHERINO DI OZZANO

RELAZIONE STORICA

IL CHIACCHERINO è un prezioso lavoro manuale ottenuto usando una piccola spoletta o navetta che, in passato, era di dimensioni più grandi delle attuali.

Il suo nome cambia di Nazione in Nazione, in Francia si chiama "*frivolité*", in Germania "*Schiffscheararbeit*", in Inghilterra "*Tatting*" ovvero il parlare fitto fitto, sottovoce e, forse, è da esso che proviene il termine "*chiaccherino*" comunemente usato in Italia.

Il massimo del suo splendore si ebbe in epoca vittoriana tanto che, di solito, viene considerato un pizzo vittoriano anche se le sue origini risalgono all'antichità.

Nelle tombe egiziane sono stati trovati dei dipinti in cui le donne eseguono pizzi al chiaccherino e, nello stesso periodo, in oriente, si facevano pizzi a mò di frange.

Nei primi tempi della cristianità furono eseguiti raffinati lavori in filo d'oro e pietre preziose per coprire i calici e adornare degli altari.

La Regina Maria Teresa d'Austria ne ebbe cinque come regalo di nozze, esso era anche il lavoro favorito dalla Regina Elisabetta di Romania che amava moltissimo questo lavoro manuale.

Madame Pompadour si divertiva molto a lavorare con la spoletta e ne possedeva di diverse dimensioni.

La fine dell'epoca vittoriana vide la decadenza di questo pizzo che ritornò in auge dopo la seconda guerra mondiale con la riscoperta dei ricami manuali.

Con un po' di fantasia della donna al lavoro si può creare qualunque forma per qualunque applicazione.

